

CITTÀ E PROVINCIA

Corsa al vaccino per l'influenza già ordinate 144 mila dosi

Le vaccinazioni antinfluenzali hanno già ingranato la quinta, nel Veneziano. Le richieste sono state oltre ogni previsione. / PAGINA 23

Adesso è corsa al vaccino antinfluenzale

Boom di prenotazioni, agende piene di appuntamenti: in tutta la provincia già ordinate 144 mila quadrivalenti

Partita la campagna di profilassi Si può abbinare alla terza dose Covid

Le vaccinazioni antinfluenzali hanno già ingranato la quinta, nel Veneziano. Le richieste sono state talmente elevate da spingere i medici di famiglia ad anticipare di alcuni giorni la campagna di profilassi, il cui avvio era previsto ieri. «I colleghi hanno iniziato a vaccinare da una settimana. Le prenotazioni corrono e le agende sono già zeppe di appuntamenti» spiega soddisfatto **Maurizio Scassola**, presidente veneziano di Fimmg.

In tutta la provincia sono in arrivo 144 mila dosi di vaccino quadrivalente: 134.360 da distribuire ai medici di base, 3.463 per le Rsa, 2.370 per gli ambulatori del Servizio di igiene e sanità pubblica, 500 per gli ambulatori vaccinali pediatrici, 248 per gli ospedali privati e un ulteriore contingente potrà essere richiesto dai pediatri. «Ma potremo ottenere il 10-20% di vaccini in più, se necessario» precisa Vittorio Selle, direttore del Sisp dell'Usl 3. Vi hanno diritto 175 mila ultra 60enni, e poi gli ospiti delle case di riposo, le persone fragili, gli operatori sanitari e le forze dell'ordine.

La soddisfazione dei medici di famiglia non è però condivisa dalle farmacie, dove l'adesione alla profilassi contro l'influenza di stagione finora è stata più tiepida. «Perché la comunicazione oggi è concentrata su Green pass e vaccino contro il Covid, mentre l'anno scorso si era parlato con molta più insistenza della campagna antinfluenzale» ipotizza Andrea Bellon, presidente di Federfarma e titolare della farmacia Ai Due Delfini di via Bissuola. Ma a pesare sulle decisioni degli ultra 60enni veneziani è anche il prezzo del servizio: gratuito dal medico di famiglia, a 6 euro e 16 centesimi in farmacia. «Forse è un fattore che incide, ma rispetto all'anno scorso stiamo registrando molte meno adesioni anche tra i minori di 60 anni, per i quali anche la dose è a pagamento» sottolinea Bellon. Adesso si ragiona sulle percentuali di copertura da raggiungere. «Ci è stato chiesto di coprire il 75% della popolazione target, ma è un obiettivo tutt'altro che facile. La media regionale si attesta intorno al 55-56%, noi l'anno scorso avevamo superato il 59%» spiega Selle. Si dice ottimista Scassola: «Secondo me i medici di famiglia riusciranno a raggiungere il 70-75% dei loro assistiti ultra 60enni. Finora i dati sono molto incorag-

gianti, soprattutto per le medicine di gruppo, integrate e non». Da ieri, inoltre, quanti riceveranno il vaccino contro l'influenza potranno essere sottoposti contestualmente alla somministrazione contro il Covid: in un braccio l'iniezione contro il virus di stagione, nell'altro l'iniezione contro il coronavirus. Del resto, sono due facce della stessa medaglia, e la profilassi iniziata è anche una maniera per aiutare ad arginare la pandemia che tiene in scacco il pianeta da quasi due anni. «I sintomi dell'influenza di stagione e dell'infezione Covid possono essere molto simili, soprattutto all'inizio. Le persone si devono vaccinare contro l'influenza proprio per alleggerire l'attività di diagnosi» fa presente Scassola.

«Tutti i comportamenti devono mirare a tenere il virus alla porta, anche perché quest'anno è prevista una forma discretamente importante di influenza. Dobbiamo comportarci bene fin dall'alimentazione: bere molto, eliminare gli alcolici, limitare i cibi grassi, abbondare con agrumi, ortaggi, passati di verdura e minestre», conclude il presidente Fimmg. —

LAURA BERLINGHIERI





VENETO ORIENTALE

Sindaci e dg testimonial

I sindaci del Veneto orientale sono arrivati con la fascia tricolore a vaccinarsi contro l'influenza stagionale. In testa il direttore generale, Mauro Filippi. Oggi sono 67.000 le dosi di vaccino acquistate delle quali 43.000 già distribuite ai medici di base.